



Berna, 29 ottobre 2025

Destinatari:

i partiti

le associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

le associazioni mantello dell'economia

le cerchie interessate

**Nuova legge federale sulle piattaforme di comunicazione e i motori di ricerca:
apertura della procedura di consultazione**

Gentili Signore e Signori,

Il 29 ottobre 2025 il Consiglio federale ha incaricato il DATEC di svolgere una procedura di consultazione sulla nuova legge federale sulle piattaforme di comunicazione e i motori di ricerca presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia e le cerchie interessate.

Il termine di consultazione dura fino al **16 febbraio 2026**.

Le piattaforme di comunicazione e i motori di ricerca costituiscono una nuova infrastruttura di comunicazione, gestita da poche imprese attive a livello internazionale in base a regole da loro stabilite e attuate privatamente. La nuova legge federale sulle piattaforme di comunicazione e i motori di ricerca dovrebbe consentire di rafforzare i diritti degli utenti. Allo scopo di tutelare la libertà di opinione e di informazione di questi ultimi, ai fornitori di piattaforme di comunicazione di dimensioni molto grandi è richiesta maggiore trasparenza per quanto concerne la rimozione di contenuti e il blocco di conti utente. I fornitori vengono pertanto obbligati a informare in merito a tali decisioni e motivarle. Inoltre, devono mettere a disposizione un meccanismo di gestione dei reclami interno e, in caso di controversie, collaborare con un organismo preposto alla risoluzione extragiudiziale delle stesse. L'avamprogetto comprende anche disposizioni in materia di trasparenza in merito al contrassegno e all'indirizzamento della pubblicità nonché all'uso di sistemi di raccomandazione. La presentazione di un rapporto a cadenza regolare e la fornitura dell'accesso ai dati ad enti amministrativi e organi di ricerca consentono di meglio valutare e sorvegliare l'impatto che le attività delle piattaforme di comunicazione e dei motori di ricerca di dimensioni molto grandi hanno sulla società.

L'avamprogetto prevede inoltre che le piattaforme di comunicazione di dimensioni molto grandi debbano istituire una procedura di segnalazione per certi contenuti di rilevanza penale ed elaborare tali segnalazioni (art. 4 dell'avamprogetto). Per chiarire se l'avamprogetto debba essere modificato per quanto riguarda la procedura di segnalazione, il DATEC vi chiede se tale procedura debba essere eliminata o estesa ad altre fattispecie. Concretamente si tratta dei seguenti punti:



1. Siete favorevoli in linea di principio all'istituzione di una procedura di segnalazione?
2. La procedura di segnalazione deve rimanere limitata alle fattispecie elencate nell'avamprogetto, deve essere ridotta o eliminata o, al contrario, estesa a tutti i contenuti illegali o solo a determinati contenuti illegali?

L'avamprogetto non contiene al momento alcun regolamento sulla protezione dei bambini e dei giovani.

1. Sareste favorevoli in linea di principio all'introduzione di un obbligo dei servizi regolamentati di attuare misure adeguate e proporzionate per garantire un elevato livello di tutela della vita privata, di sicurezza e di protezione dei minori?
2. In caso di risposta affermativa, a quali delle seguenti dareste la priorità?
 - Istituzione di un sistema di segnalazione per i contenuti non adatti ai minori;
 - Controlli dell'età;
 - Istituzione di un sistema di controllo parentale;
 - Divieto di pubblicità basata sulla profilazione ai sensi dell'articolo 5 lettera f della legge sulla protezione dei dati (LPD), se vi è sufficiente certezza che l'utente in questione è un minore.
 - Altre norme sulla protezione dei bambini e dei giovani?

Vi invitiamo a esprimere il vostro parere sui documenti di consultazione e sulle questioni sollevate, nonché a redigere e inviare i vostri commenti tramite lo strumento online disponibile al link seguente:

<https://www.gate.bag.admin.ch/consultations/ui/home>

Nel caso in cui doveste essere impossibilitati a utilizzare lo strumento online, si fa presente che la documentazione relativa alla consultazione è disponibile anche all'indirizzo Internet seguente:

www.fedlex.admin.ch > Procedure di consultazione > Procedure di consultazione in corso > DATEC > Nuova Legge federale sulle piattaforme di comunicazione e i motori di ricerca

In caso di non utilizzo dello strumento online: ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3), ci adoperiamo per pubblicare documenti senza barriere. Vi invitiamo dunque, se possibile, a trasmetterci i vostri pareri in forma elettronica (**sia in formato PDF che in formato Word**) entro il termine indicato al seguente indirizzo di posta elettronica:

rtvg@bakom.admin.ch

Richiamiamo la vostra attenzione sul fatto che, a seguito dell'entrata in vigore della revisione della legge e dell'ordinanza sulla procedura di consultazione, una volta scaduto il termine per rispondere i pareri pervenuti saranno resi accessibili al pubblico sul sito Internet della Cancelleria federale (art. 9 cpv. 1 lett. b LCo e art. 16 OCo).



Per eventuali domande e maggiori informazioni sono volentieri a vostra disposizione il signor Thomas Häussler (tel. +41 58 483 9405, thomas.haeussler@bakom.admin.ch) e signora Marina Piolino (tel. +41 58 480 0187, marina.piolino@bakom.admin.ch).

Vi ringraziamo sin da ora per la vostra partecipazione.

Distinti saluti

Albert Rösti
Consigliere federale